



Volley femminile: Ticino Sesia Tanaro sfiora il titolo regionale. Storica finale



Cuneo-Asti vince il torneo. Terza Torino, quarta Aosta PIEMONTE- 09-06-2026-- Un risultato che mancava da tempo e che conferma l'ottimo lavoro svolto sul territorio. Si è chiuso con un prestigioso secondo posto il cammino della rappresentativa femminile del Comitato Territoriale (continua)

Ecco l'elenco iscritti al Rally Valli Ossolane, a Caffoni- Grossi il numero 32



Il vigezzino Igor Iani col numero 18 su Lancia Ypsilon - Rally4 DOMODOSSOLA-08-06-2026-- 18 - Ecco l'elenco degli iscritti al 62° Rally delle Valli Ossolane con i numeri assegnati:1 - Signor Marco / Michi Daniele - Toyota Yaris - Rally2/R52 - Re Alessandro / Pozzi Daniele - Skoda (continua)

Vagna Cauda, torna la sfida del traverso perfetto: il premio ai re del tornante



-4 al via del 62° Rally delle Valli Ossolane DOMODOSSOLA - 09-06-2026-- Dopo il successo delle prime due edizioni, torna anche quest'anno il "Vagna Cauda", l'originale premio che unisce la passione per il rally alla tradizione

gastronomica ossolana. L'appuntamento è fissato per domenica 14 giugno, in occasione del 62° Rally Valli Ossolane, quando il celebre tornante nel centro della frazione di Vagna tornerà a trasformarsi in una delle tribune naturali più

spettacolari dell'intera gara. L'iniziativa, promossa da Giacomo Ghivarelli e sostenuta dall'Osteria da Vagna insieme ad altre realtà del territorio, premierà i tre equipaggi che sapranno interpretare nel (continua)

62° Rally Valli Ossolane, sfida stellare tra big del Tricolore e campioni di casa



Centotré equipaggi al via, ventitré le vetture di classe Rally2/R5, DOMODOSSOLA -08-06-2026-- Centotré equipaggi al via, ventitré

vetture di classe Rally2/R5, piloti provenienti da tutta Italia e una delle liste iscritte più prestigiose (continua)

A -5 dal Rally Valli Ossolane ecco la prima puntata di "RallyAmo Podcast". On demand

ospite della prima puntata è Mirko Pelgantini, un giovane ma già esperto pilota ALTO PIEMONTE-08-06-2026-- Al via RallyAmo podcast, il motorsport raccontato dai suoi protagonisti. Parte "RallyAmo Podcast", il nuovo progetto di Gianluca Turroni in collaborazione con Raffaele Iorda e Simone Moretti di Ossola Motors e la regia di Cristian Paiuza. Il podcast racconterà il motorsport (continua)



Rally Due Valli: tripletta Di Pietro-Dresti nel CIAR 2RM

Al Rifugio Colmine di Crevaladossola con Gianpaolo Fabbri

All'Alpe Deccia: in gita con Gianpaolo Fabbri

FINO A
€1.000
PER IL TUO USATO

Ritrovarsi conviene.

by NATUZZI
DIVANI & DIVANI

Storica Ferrari prende fuoco in strada



Una squadra dei Vigili del Fuoco di Borgomanero è intervenuta alle ore 18 circa a Pettenasco in viale Roma per incendio auto. Arrivati in posto si metteva in sicurezza l'area rilevando l'assenza di feriti, si apprendeva che il principio di incendio aveva interessato un'auto sportiva di rilevanza storica. Grazie al tempestivo intervento della squadra si sono scongiurati danni di entità superiore. Sul posto anche CC di Arona e Pettenasco. 72174478|696|80|0|0|Spreaker

Ordine e sicurezza: chiuso un bar in zona stazione dopo liti violente tra avventori

Il provvedimento è stato emesso dal Questore NOVARA- 24-05-2026--Nella mattina di sabato la polizia ha dato esecuzione al dispositivo firmato dal Questore con il quale veniva disposta la chiusura per giorni 15 di un bar nei pressi della zona stazione a Novara, in viale Dante Alighieri. L'Ordine si è reso necessario in seguito a più fatti avvenuti dalla metà del 2024 a maggio del 2026, cumulandosi diversi interventi presso il locale per liti tra avventori, ubriachezza molesta, disturbo della quiete, minacce al gestore nonché la frequentazione dello stesso da parte di persone con precedenti di polizia. Nello specifico il bar è stato luogo recentemente negli ultimi mesi di due episodi di particolare allarme sociale, consistenti entrambi in liti tra avventori violente, avvenute alla presenza anche di bambini figli di altri frequentatori lì in quel momento, i quali non sono stati coinvolti solo grazie all'intervento del personale di polizia che riportava alla calma la situazione. L'adozione di questo provvedimento trova il suo fondamento anche in virtù della funzione dell'art. 100 tulp come strumento per ristabilire non solo l'ordine e la sicurezza pubblica, ma anche la moralità pubblica e il buon costume da parte della Questura sulle attività commerciali di questa tipologia, in maniera tale da ammonire le attività che non hanno un (continua sul sito)

E' Federico Gualtieri, omegnese nato a Borgomanero la vittima alle Maldive

Si chiamava Federico Gualtieri, era nato a Borgomanero ed era originario di Omegna, una delle cinque vittime italiane della tragedia avvenuta nelle acque delle Maldive, nell'atollo di Vaavu, durante un'immersione subacquea. La conferma delle identità è arrivata nelle ore successive al drammatico incidente che ha coinvolto un gruppo di sub impegnati in una crociera subacquea a bordo della "Duke of York". Secondo quanto riferito dalla Farnesina, "i subacquei sarebbero deceduti per aver provato l'esplorazione di alcune grotte a 50 metri di profondità". Le autorità maldiviane stanno ancora ricostruendo l'esatta dinamica dell'accaduto. Con Federico Gualtieri hanno perso la vita anche Monica Montefalcone e la figlia Giorgia Sommacal, entrambe genovesi, Gianluca Benedetti di Padova e Muriel Oddenino di Torino. Il gruppo si era immerso nella mattinata di oggi nei pressi di Alimathaa, nell'atollo di Vaavu. Quando i sub non sono riemersi nei tempi previsti, l'equipaggio dell'imbarcazione ha lanciato l'allarme facendo scattare le ricerche. La notizia ha suscitato profondo cordoglio anche nel territorio del Verbano Cusio Ossola, dove Federico Gualtieri era conosciuto per le sue origini omegnese. 72008246|696|80|0|0|Spreaker



Luce, bellezza, risparmio.

SCONTO DEL 50% IN FATTURA

per i tuoi nuovi serramenti.

HeyLight

Shop smart, live bright



**PAGA DOMANI
SORRIDI OGGI !**

DOMODOSSOLA



WhatsApp Line
339 8828 831

OTTICA

ACHILLI



Il procurato allarme presso l'Autorità, di Carlo Crapanzano

Suscitare allarme annunciando disastri, infortuni o pericoli inesistenti PIEMONTE- 25-05-2026-- L'art. 658 del nostro codice penale punisce 'Chiunque, annunciando disastri, infortuni o pericoli inesistenti, suscita allarme presso l'Autorità, o presso enti o persone che esercitano un pubblico servizio, ed è punito con l'arresto fino a sei mesi o con l'ammenda da euro 10 a euro 516'. La legge in questo modo tutela l'ordine pubblico e, in particolare, la giusta e corretta gestione della forza pubblica, per evitare che venga distratta da falsi annunci di pericoli inesistenti. E' considerato un reato di pericolo e quindi è sufficiente che l'annuncio di disastri, infortuni o pericoli inesistenti sia idoneo a suscitare allarme presso l'autorità, gli enti o le persone che esercitano un pubblico servizio. Secondo una recente sentenza della Corte di cassazione (n. 26897/2018) 'Il reato di procurato allarme presso l'Autorità è configurabile anche nel caso in cui l'infortunio annunciato sia stato artificialmente costruito, dovendo equipararsi all'infortunio "inesistente" di cui all'art. 658 cod. pen. anche quello "falso", poiché la ratio della contravvenzione va ravvisata nell'interesse dello Stato all'ordine pubblico, che si vuole garantire contro tutti i falsi allarmi, che distolgono l'Autorità costituita dalle ordinarie incombenze'. 72151484|696|80|0|0|Spreaker



Al Rifugio Colmine di Crevoladossola con Gianpaolo Fabbri



Torniamo alla Colmine di Crevoladossola che domina la piana dell'Ossola ed è un punto panoramico superbo. Il nostro decano organizza, grazie a due amici Alpini, un'accoglienza di alto livello al Bivacco Colmine. L'esperienza e l'amicizia in montagna non hanno prezzo. GITA N. 210 O 24 - RIFUGIO COLMINEMAGGIO 2026 Dislivello: 1000 m. Tempo totale: 5 h. Sviluppo: 14 km. Un ex Trotapian rientra nei ranghi dopo qualche anno e contribuisce, insieme alle sante badanti, ad abbassare l'età media dei Murmata. Il nostro decano, che sta recuperando gradualmente una discreta forma fisica, organizza, grazie a due suoi amici Alpini di Crevoladossola, un ottimo pranzo al Bivacco Colmine. In una splendida e calda giornata aderiscono all'iniziativa, insieme al giovane rientrante, due anziani sostenuti da due medici e da tre badanti. Nel parcheggio della palestra di roccia La Valletta, 745, ci gustiamo un gradevole fresco che, camminando quasi esclusivamente nel bosco, ci accompagnerà per tutta la salita, nonostante la prima giornata calda di un maggio da brividi. Ci incamminiamo sulla strada e, appena possibile, imbocchiamo il sentiero A09 che seguiremo il più possibile, alternandolo a brevi tratti di asfalto. Passiamo dalla cappella di Puzöi, 798, e poco dopo torniamo sul sentiero (sinistra). Sffioriamo le baite dell'Alpe Ceva di Sotto e riprendiamo la (continua sul sito)

All'Alpe Deccia: in gita con Gianpaolo Fabbri

Come già scrissi tre anni fa dopo l'ultima salita all'Alpe Deccia, questo è uno dei luoghi più belli dell'Ossola, raggiunto da una strada ben inserita nel suo splendido ambiente. Alla ricerca di una gita facile e tranquilla, vista la giornata con previsioni incerte e vista la scarsa forma di qualcuno di noi, ci siamo tornati. GITA N. 209 O 24 - DECCIAMAGGIO 2026 Dislivello: 800 m. Tempo totale: 3 h 15' + 45' (due deviazioni). Sviluppo: 12,5 km. Giornata incerta con lieve rischio pioggia. La meta prescelta è quindi l'Alpe Deccia che offre, oltre alla sua grande bellezza, l'alternativa strada - sentiero. Parliamo ovviamente di camminatori. La strada rientra fra le poche ben costruite e, purtroppo, anche fra le tante costruite con i soldi dei contribuenti ed a loro negate dalle sbarre. Tre anziani si trovano in orario comodo con la badante e il Medico di Servizio a Crodo per il caffè. Con guida lenta e poco sportiva, per tutelare un ottuagenario cagionevole di stomaco, saliamo a Mozzio e Viceno. Lungo la strada per Cravegna parcheggiamo subito dopo il ponte sull'ex torrente Alfenza a quota 875, dove inizia la strada per Deccia. La scarsità d'acqua del torrente in un periodo di abbondanza ci aiuta a riconoscere la longa manus dell'Homo Idroelectricus. Cinque minuti di pioggia leggera ci fanno montare i copri-zaino ed aprire gli ombrelli, (continua sul sito)

E' morto Maurizio Gozzelino, l'inventore della formula del Crodino

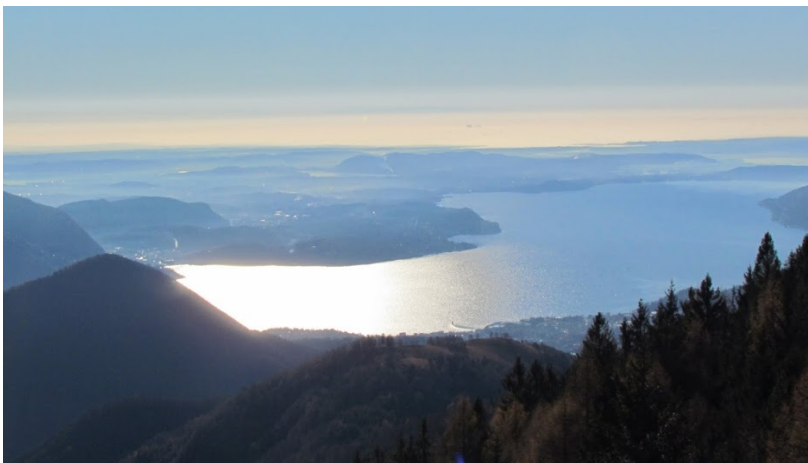
Il ricordo dell'ex sindaco di Crodo Ermanno Savoia ha contribuito in modo concreto allo sviluppo economico, sociale e identitario del nostro territorio. Maurizio Gozzelino non è stato soltanto l'inventore di un prodotto diventato simbolo italiano conosciuto nel mondo, ma anche una persona profondamente legata ai valori del lavoro, della semplicità e dell'attaccamento alla nostra comunità. Il Crodino rappresenta ancora oggi un pezzo della nostra storia e della nostra tradizione, nato grazie all'intuizione e alla passione di chi ha creduto nelle potenzialità della nostra terra. Il suo ricordo resterà vivo nella memoria della nostra



comunità
".72142474|696|80|0|

0|Spreaker

In gita alla cappella Porta e al Monte Todano con Gianpaolo Fabbri



Salita sino ai ai 1644 metri del Pizzo INTRAGNA- sviluppo, ideale per essere 24-06-2026-- Siamo a fine puntuali ad un graditissimo autunno 2015, quando i invito a pranzo da parte di Trotapian davano il meglio. E' una gita abbastanza breve e non

faticosa, seppure di discreto compensato dai panorami, dalla bellezza dei luoghi e dal piacere della compagnia.GITA N. 79 CAPPELLA PORTA - MONTE TODANO - IL PIZZO 10 dicembre 2015Dislivello

totale: 750 m. Tempo Rediscendiamo la strada totale: 4 h 30 '. Continua a asfaltata fino al primo mancare la neve per la tornante e qui gioia di chi, fra di noi, non imbocchiamo il sentiero la ama. Per fortuna il evidente, ben segnato e nostro territorio offre ancor meglio sistemato di alternative per tutti i gusti recente, che ci fa ed è così che prevale abbassare di circa cento ancora il partito dei metri in un bel bosco di verbanesi, quasi tutti faggi. Con un po ' di amanti del verde e del risalita arriviamo al grande "vista - lago". Splendida alpeggio di Steppio, 987. C mite giornata di dicembre. 'è solo da complimentarsi Siamo in tredici, con tre con chi ha recuperato e signore e due quadrupedi, messo in sicurezza questo la Labrador Nena e il tratto. Proseguiamo su bel piccolo Willy.Saliamo oltre sentiero, stando un po ' Intragna fino a Gabbio, attenti al ghiaccio che non dove termina la strada c 'è, pur trovandoci quasi asfaltata e c 'è un ampio sempre in ombra..... ed è parcheggio, a quota 1047. dicembre!Morbidi su e giù E ' l 'alba e, a breve, fino all 'Alpe Pechi, all assisteremo ad un 'Alpe Fai ed alla Cappella meraviglioso sorgere del sole. un'ora e



HeyLight

Shop smart, live bright

OTTICA
ACHILLI

Con Gianpaolo Fabbri in gita sulla dorsale boscosa della Costa di Faedo



Eravamo stati in tanti da queste parti, più di tre anni fa, quando non conoscevamo ancora le splendide badanti vigezzine che sono adesso colonne insostituibili dei Murmata. C'è anche il fortunato marito di una di loro, nostro allenatore patentato di sci di fondo. Oggi guidano in tre il grafomane e il decano. La Costa di Faedo è quella dorsale boscosa che separa la valle del Rio Isornino che sale al Blitz dalla Valle Vigezzo, all'altezza di Malesco e Villette. GITA N. 208 O 24 -

COSTA DI FAEDO APRILE

2026 Dislivello: 650 m. Tempo totale: 4 h. Sviluppo: 11,5 km. La giornata incerta suggerisce una gita prudente e siamo solo in cinque. I coraggiosi e, a volte, un po' incoscienti Trotapian dei primi anni duemila sono stati sostituiti dagli anche

troppo prudenti Murmata. Due badanti indigene e un maestro di fondo, indigeno anche lui, accompagnano un anziano e un ottuagenario. Ottimo caffè nel solito bar di Malesco e saliamo a Zornasco, 780, in uno spiazzo appena prima del ponte sul Rio Isornino, sulla strada che sale a Craveggia. Da qui parte il sentiero M35 diretto al Blitz lungo la Costa di Faedo. Il primo tratto è abbastanza ripido nel bosco di faggi e il sentiero poco evidente dimostra che il percorso non è molto battuto. Seguono tratti pianeggianti alternati a brevi strappi con un unico tratto, sul versante dell'Isornino (nord), che richiede un po' di attenzione. Incontriamo un cippo che segna, presumibilmente, il confine fra due comuni, un'area di decollo per i parapendii e,

a quota 1410, dopo due ore di cammino siamo nel punto più alto della Costa di Faedo. Di fronte a noi, a nord e più in basso, l'oratorio del Blitz che vedevamo benissimo in novembre, ma che ora ci è celato dalla lussureggiante vegetazione di questi boschi in aprile. Sempre sul sentiero M35 iniziamo a scendere, passando dalla Colma di Villette, 1340. Diretti a nord est attraversiamo un vasto prato dove spicca una grande villa in sasso. Proseguiamo raggiungendo, in corrispondenza dell'Alpe Fontana Verde, la pista M37 che da Blitz va verso oriente e scende poi a Villette. Si abbassa dolcemente incanalandosi fra i due versanti. Proprio qui, poco tempo fa, una nostra amica che camminava da sola e per fortuna senza il suo cane, ebbe un incontro

molto ravvicinato con un branco di lupi, almeno quattro, che per sua fortuna era impegnato a cacciare una preda rintanata fra alberi bassi e cespugli e non la considerò. Brutta esperienza! Noi imbocchiamo sulla destra un sentiero parallelo che si alza leggermente ed in breve ci riporta sul versante sud, all'Alpe Oraccio, ignorata dalla cartina, così come tante quote importanti per chi cammina (mezz'ora). La quota indicata, 1120, secondo noi è inferiore di circa cento metri a quella effettiva. Tranquilla pausa pranzo e ripartiamo scendendo lungo una mulattiera larga, ripida e diritta fino ad un piccolo pianoro, dove teniamo la destra imboccando una pista sterrata e subito, sulla sinistra, nuovamente il sentiero M37. Ritroviamo la pista sterrata

più in basso e la seguiamo fino a Londrago, frazione alta di Villette, 840. Sulla strada asfaltata, diretti a occidente, passiamo sopra l'abitato di Villette e proseguiamo per qualche centinaio di metri. Dopo il primo tornante troviamo, sulla destra, il sentiero M00 per Zornasco, a quota 800. Sulle cartine è sentiero GTA. Lo seguiamo fino a Gabbio, appena sopra la statale, in corrispondenza dell'Oratorio della Madonna omonima (un'ora e mezza). Qui, nella bella baita di due amici, troviamo una splendida merenda a sorpresa e un'auto che ci accompagna a recuperare le altre a Zornasco, risparmiandoci quasi un'ora di cammino, in parte su (continua sul sito)

f La Casera © formaggi_di_erni

Pronti per ripartire!
Vieni a scoprire
la nuova Casera

www.formaggidieros.it



SPORT

Vagna Cauda, torna la sfida del traverso perfetto: il premio ai re del tornante

-4 al via del 62° Rally delle Valli Ossolane DOMODOSSOLA - 09-06-2026-- Dopo il successo delle prime due edizioni, torna anche quest'anno il "Vagna Cauda", l'originale premio che unisce la passione per il rally alla tradizione gastronomica ossolana. L'appuntamento è fissato per domenica 14 giugno, in occasione del 62° Rally Valli Ossolane, quando il celebre tornante nel centro della frazione di Vagna tornerà a trasformarsi in una delle tribune naturali più spettacolari dell'intera gara. L'iniziativa, promossa da Giacomo Ghivarelli e sostenuta dall'Osteria da Vagna insieme ad altre realtà del territorio, premierà i tre equipaggi che sapranno interpretare nel modo più spettacolare il passaggio sul celebre tornante in salita, ribattezzato in dialetto ossolano il "turnant pusé bel". Come da tradizione, una giuria posizionata lungo il percorso valuterà stile, spettacolarità e precisione dei passaggi. Terminata la gara, gli equipaggi scenderanno verso il centro di Domodossola per le premiazioni ufficiali del rally facendo tappa proprio nella piazza di Vagna, dove verranno consegnati i riconoscimenti del "Vagna Cauda". Un premio nato quasi per gioco ma diventato ormai un appuntamento atteso sia dai piloti sia dal pubblico, che ogni anno si assiepa lungo il tornante per immortalare traversi, staccate e passaggi al limite. Un modo originale per valorizzare una delle curve più caratteristiche del percorso e, al tempo stesso, per portare il rally nel cuore della frazione. Tra motori, applausi e specialità gastronomiche, Vagna si prepara così a vivere una nuova giornata di festa. 72443347|696|80|0|0|Spreaker



SPORT

Volley femminile: Ticino Sesia Tanaro sfiora il titolo regionale. Storica finale



Cuneo-Asti vince il torneo. Terza Torino, quarta Aosta PIEMONTE- 09-06-2026-- Un risultato che mancava da tempo e che conferma l'ottimo lavoro svolto sul territorio. Si è chiuso con un prestigioso secondo posto il cammino della rappresentativa femminile del Comitato Territoriale Ticino Sesia Tanaro alla Tappa Finale del Trofeo dei Territori 2026, andata in scena domenica scorsa a San Mauro Torinese. L'Aequilibrium Cup - Trofeo dei Territori rappresenta uno degli appuntamenti più importanti della pallavolo giovanile italiana e coinvolge le selezioni territoriali di tutta la penisola. In Piemonte, alle rappresentative femminili e maschili dei tre Comitati regionali si sono aggiunte anche le selezioni della Valle d'Aosta. Per il Comitato Ticino Sesia Tanaro - realtà che rappresenta il territorio delle province del VCO, Novara, Biella e Vercelli - è arrivato un risultato di assoluto prestigio: la squadra femminile ha infatti conquistato la finale regionale dopo una semifinale da applausi, nella quale è riuscita a superare Torino, formazione poi classificata terza dopo il successo contro Valle d'Aosta. Un risultato significativo, considerando il valore storico e tecnico del movimento torinese, e che testimonia la crescita del volley giovanile del territorio. La corsa al titolo si è fermata soltanto in finale, dove il Ticino Sesia Tanaro ha dovuto cedere in tre set alla selezione Cuneo-Asti, laureatasi campionessa regionale 2026. A guidare la rappresentativa femminile del Comitato Ticino Sesia Tanaro uno staff tecnico composto dal selezionatore Fabrizio Preziosa, affiancato dagli assistenti Daniele Patrucco e Tamara Pezzano. Responsabili della selezione Oscar Zaramella e Carlo Garavaglia. Presidente del Comitato è Vito Francesco Arestia. Queste le atlete convocate per la fase finale del Trofeo dei Territori 2026: Martina Fornara (Cusio Sud Ovest) • Aghedo Osatohamwen (Pallavolo Arona) • Emma Lumello (Team Volley Valsesia) • Benedetta Galimberti (Agil Volley) • Carola Gandolfi (2Mila8 Volley Domodossola) • Sophia Mione (Cusio Sud Ovest) • Amanda Avilia (PGS Ardor Casale) • Valentina Marcacci (Pallavolo Arona) • Irisa Fikaj (Agil Volley) • Martina Scarafia (Novi Pallavolo) • Adele Lolaico (Novi Pallavolo) • Karola Basalini (Agil Volley) • Lucia Iamundo (Pallavolo Arona) • Sofia Garavaglia (Agil Volley) Per il movimento pallavolistico del territorio si tratta di un segnale importante: tornare a disputare una finale regionale del Trofeo dei Territori, e battere in semifinale una realtà storicamente forte come Torino, rappresenta un risultato che premia il lavoro quotidiano delle società, degli allenatori e delle giovani atlete cresciute nei club locali. 72432848|696|80|0|0|Spreaker50389

AGENZIA IMMOBILIARE
DI BORGOMANERO (NO)

☎ 333.22.31.737

www.immobiliarepiemonte.it

info@immobiliarepiemonte.it

Vuoi vendere o affittare la tua casa

Chiamaci!

IMMOBILIARE
PIEMONTE

Abbiamo fatto del nostro lavoro una passione



METEO - OROSCOPO

©2026 ilMeteo.it - il Meteo per il tuo sito web!

Meteo Novara					
Previsione	T min	T max	Vento	Probabilità di Precipitazioni	
Sabato 13	17	33	S 13 km/h		10%
Domenica 14	17	32	SSW 15 km/h		10%
Lunedì 15	17	31	SSW 8 km/h		5%
Martedì 16	17	30	WSW 5 km/h		10%
Mercoledì 17	21	33	ENE 4 km/h		10%
Giovedì 18	20	34	NNE 3 km/h		5%





ABBONATI!

DUE CANALI: NOVARA e VCO

LA NUOVA

TV

LOCALE

IL TG

OGNI

ORA!



QUANDO VUOI

DOVE VUOI

COME VUOI

ON LINE

7 SU 7

24 SU 24

ON DEMAND

SPORT

La Juve Domo perde 3-1 a Varallo ed è eliminata dai play off



Perde 3-1 la Juve domo e conclude la stagione a Varallo . Sconfitta meritata per i granata che vanno subito sotto al 12° con un colpo di testa di Bressan, i domesi nella prima frazione creano poco, tranne una conclusione di Suppa. Nella ripresa gol annullato ai padroni di casa, i granata pareggiano con Zani e nel momento migliore nel giro di sette minuti subiscono due gol che partono da un rinvio del portiere di casa. Si chiude la stagione, ora è il momento di progettare il futuro. Matteo La Bella 72042469|696|80|0|0|Spreaker

Rally: Di Pietro-Dresti firmano una grande vittoria 2rm alla Targa Florio

Dopo il successo al Rally Il Ciocco, Gabriel Di Pietro e Andrea Dresti si confermano grandi protagonisti del CIAR Due Ruote Motrici anche alla Targa Florio. L'equipaggio ossolano, al volante della Peugeot 208 Rally4, ha dominato la gara vincendo 6 prove speciali su 10 e imponendo il proprio ritmo sulle leggendarie strade siciliane. Una prestazione di altissimo livello che ha permesso a Di Pietro e Dresti di chiudere con oltre un minuto di vantaggio nella categoria e con un ottimo undicesimo posto assoluto. Ancora più significativo il risultato considerando un podio Due Ruote Motrici quasi interamente targato Lancia, con la Peugeot 208 unica vettura diversa tra i primi. A completare il podio Christopher Lucchesi - Enrico Bracchi e Moreno Cambiaghi - Giulia Paganoni. Un'altra prova di forza che conferma il grande momento dell'equipaggio nel Campionato Italiano Assoluto Rally Sparco. 72033526|696|80|0|0|Spreaker

A -5 dal Rally Valli Ossolane ecco la prima puntata di "RallyAmo Podcast". On demand

Ospite della prima puntata è Mirko Pelgantini, un giovane ma già esperto pilota ALTO PIEMONTE-08-06-2026-- Al via RallyAmo podcast, il motorsport raccontato dai suoi protagonisti. Parte "RallyAmo Podcast", il nuovo progetto di Gianluca Turrone in collaborazione con Raffaele Iorda e Simone Moretti di Ossola Motors e la regia di Cristian Paiuza. Il podcast racconterà il motorsport attraverso le voci di piloti, navigatori, e di tutti gli appassionati di questo sport, svelando storie,



emozioni e retroscena del Un debutto pensato per tutti mondo dei rally. Ospite della gli appassionati, con l prima puntata è Mirko 'obbiettivo di portare il Pelgantini giovane ma già pubblico dietro le quinte di esperto pilota con più di questo affascinante n.90 gare all 'attivo, giù sport.72420586|696|8 protagonista nella categoria rally2. 0|0|0|Spreaker50262



E' mancato all'affetto dei Suoi cari

SERGIO BERTINOTTI

di anni 87

Ne danno il doloroso annuncio: le figlie ELENA, EMANUELA e PAOLA con MARCO, LUIGI, CAMILLA, MATTEA, MARTA, MARGHERITA, TOMMASO, EMMA

MERGOZZO, 12 GIUGNO 2026

Il S. Rosario sarà recitato **Domenica 14 c.m. alle ore 18,30** nella Chiesa Parrocchiale di Mergozzo.

La cara Salma giungerà **Lunedì 15 c.m.** dall'abitazione di Via Braccio 22/a presso la Chiesa Parrocchiale di Mergozzo, ove alle ore 14,30 si svolgeranno i funerali con corteo in auto al cimitero.

Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che parteciperanno e Lo ricorderanno.

Condoglianze alla famiglia: www.guidapompefunebri.com

E' mancato all'affetto dei Suoi cari

SERGIO BERTINOTTI

di anni 87

Ne danno il doloroso annuncio: le figlie ELENA, EMANUELA e PAOLA con MARCO, LUIGI, CAMILLA, MATTEA, MARTA, MARGHERITA, TOMMASO, EMMA

MERGOZZO, 12 GIUGNO 2026

Il S. Rosario sarà recitato **Domenica 14 c.m. alle ore 18,30** nella Chiesa Parrocchiale di Mergozzo.

La cara Salma giungerà **Lunedì 15 c.m.** dall'abitazione di Via Braccio 22/a presso la Chiesa Parrocchiale di Mergozzo, ove alle ore 14,30 si svolgeranno i funerali con corteo in auto al cimitero.

Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che parteciperanno e Lo ricorderanno.

Condoglianze alla famiglia: www.guidapompefunebri.com

E' mancato all'affetto dei Suoi cari

SERGIO BERTINOTTI

di anni 87

Ne danno il doloroso annuncio: le figlie ELENA, EMANUELA e PAOLA con MARCO, LUIGI, CAMILLA, MATTEA, MARTA, MARGHERITA, TOMMASO, EMMA

MERGOZZO, 12 GIUGNO 2026

Il S. Rosario sarà recitato **Domenica 14 c.m. alle ore 18,30** nella Chiesa Parrocchiale di Mergozzo.

La cara Salma giungerà **Lunedì 15 c.m.** dall'abitazione di Via Braccio 22/a presso la Chiesa Parrocchiale di Mergozzo, ove alle ore 14,30 si svolgeranno i funerali con corteo in auto al cimitero.

Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che parteciperanno e Lo ricorderanno.

Condoglianze alla famiglia: www.guidapompefunebri.com

La famiglia Ariola

ringrazia sentitamente tutti coloro che con presenza, scritti e fiori hanno mostrato la loro vicinanza in questo doloroso momento per la perdita del caro

Aldo

in particolare Don Luigi, la Corale di Masera, le Infermiere delle cure domiciliari, il Consorzio Alpe Pescia e l'ACR Roledò.

Masera, 13 Giugno 2026

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Milena Pedroni ved. Licchetti

di anni 69

Ne danno il triste annuncio i figli: **Mabel con Antonio, Silvia e Riccardo con Andrea, l'adottata nipote: Giuseppa, il cognato Mario con la famiglia e i parenti tutti**

La cara salma è composta nell'abitazione di Cannobio in via 14 marzo 19

I funerali si svolgeranno a Cannobio nella Collegiata di San Vittore **sabato 13 giugno alle 18:00**

Il S. Rosario sarà recitato nella stessa chiesa venerdì 12 giugno alle 20.15

Dopo le esequie si procederà per la cremazione

Le onori saranno tumulate nel cimitero di Cannobio

Non fiori ma offerte alla Croce Rossa di Cannobio

Un sentito ringraziamento al Dr. Stefano Tommasi, alle infermiere dell'assistenza domiciliare, in particolare all'amica Adriana

Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che parteciperanno e Lo ricorderanno

Cannobio, 12 giugno 2026

Se ne fa un condogliante recitando il sito www.registropompefunebri.it

Circondato dall'affetto dei suoi cari è mancato

Marco Zerbini

di anni 62

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Paola, i figli Mario, Francesca e Caterina, la mamma Benedetta, il fratello Giampaolo, i suoceri Luigi e Antonio, la cognata Annalisa con Lorenzo ed i parenti tutti.

I funerali avverranno in Cassina de' Pecchi sabato 13 giugno alle ore 11:00 direttamente nella chiesa di Santa Maria Ausiliatrice, indi seguirà il trasporto al cimitero di Domodossola per la tumulazione.

Il caro Marco rimarrà esposto presso la casa funeraria Bramati in via Buonarroti 59 a Gargonzio fino alle ore 18:00 del giorno del funerale.

Ovri visite dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00.

Si ringraziano anticipatamente tutti quanti interverranno alla cerimonia.

ONORANZE FUNEBRI BRAMATI S.R.L. - CASSINA DE' PECCHI - VIA ROMA, 15 - TEL. 0321/90911 - 0321/90912

GRAVELLONA TOCE
PIEDIMULERA
RAVENNO
cellulare

0323 848273
0324 83232
0323 923157
348 8094527

oltre alla QUALITÀ: l'ONESTÀ

- Vasta scelta Cofani Funebri.
- Intervento in ogni ospedale o abitazione.
- Trasferimento Bara Aperta in Abitazione.
- Trasferimento Bara Aperta in Sala Funeraria.
- Tombe, Loculi, pratiche Cimiteriali
- Pagamenti dilazionati
- Reperibilità 24/24.
- Servizi in ogni comune.
- Pratiche per Cremazione.
- Cremazione animali.

